

1 Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

- **Dati del prodotto**
- **Formula molecolare:** C4 H10 O2
- **Formula di struttura:** H O - C H2 - C H2 - O - C2 H5
- **Denominazione commerciale:** 2-Etossietanolo
- **SDS N°:** CH0059
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Reagente per Laboratorio
- **Produttore/fornitore:**
Carlo Erba Reagenti
Strada Rivoltana Km 6/7
I-20090 Rodano
Tel.: 0039 02 953251
- **Informazioni fornite da:**
Q.A / Normative
email: MSDS_CER@carloerbareagenti.com
- **Informazioni di primo soccorso:**
CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)
tel: 0039 02 66 10 10 29

2 Identificazione dei pericoli

- **Classificazione di pericolosità:**



Repr. Cat. 2
T Tossico

- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

R 60 Può ridurre la fertilità.

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.

R 10 Infiammabile.

R 20/21/22 Anche nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

- **Sistema di classificazione:**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle sostanze", Dir. 67/548/CE, nella sua ultima versione valida.

- **Elementi dell'etichetta GHS**



Pericolo

H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.



Attenzione

H226 - Liquido e vapori infiammabili.



Attenzione

H302 - Nocivo se ingerito.

H312 - Nocivo per contatto con la pelle.

H332 - Nocivo se inalato.

- **Prevenzione:**

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

- **Reazione:**

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: 2-Etossietanolo

(Segue da pagina 1)

- **Conservazione:**
P405 Conservare sotto chiave.
- **Smaltimento:**
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **Caratteristiche chimiche:**
- **CAS No:**
110-80-5 2-Etossietanolo
- **Numero/i di identificazione**
- **EC No:** 203-804-1
- **Numero indice:** 603-012-00-X

4 Misure di pronto soccorso

- **Indicazioni generali:**
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
- **Inalazione:**
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Sciogliere la pelle con acqua in abbondanza per almeno 15 minuti
Se persistono sintomi di malessere consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- **Ingestione:** Chiamare subito il medico.
- **Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

5 Misure antincendio

- **Informazioni generali:**
Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.
- **Mezzi di estinzione idonei:** CO₂ o Schiuma resistente all'alcool
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua
- **Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati:**
Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
Monossido di carbonio e anidride carbonica
- **Mezzi protettivi specifici:**
In ambienti confinati indossare il respiratore.
Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.
- **Altre indicazioni** Agire da lontano.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

- **Informazioni generali:**
Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.
- **Misure cautelari rivolte alle persone:**
Allontanare fonti di ignizione.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: 2-Etossietanolo

(Segue da pagina 2)

- In caso di vapori/ aerosol usare dispositivi di protezione individuale.*
- **Misure di protezione ambientale:**
 - Diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto.*
 - Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.*
 - Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.*
 - In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.*
- **Metodi di pulitura/assorbimento:**
 - Aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).*
 - Provvedere ad una sufficiente areazione.*
 - Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.*
- **Ulteriori indicazioni:**
 - Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.*
 - Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.*
 - Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.*

* **7 Manipolazione e immagazzinamento**

- **Manipolazione:**
- **Indicazioni per una manipolazione sicura:**
 - Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.*
 - Evitare la formazione di aerosol.*
 - Mantenere i contenitori inutilizzati ermeticamente chiusi.*
 - Aprire e manipolare i recipienti con cautela.*
- **Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:**
 - Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.*
 - Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.*
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 - Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.*
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non conservare a contatto con ossidanti.*
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 - Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.*

* **8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**
 - Doccia di sicurezza e bagno oculare. E' obbligatorio uno scarico meccanico.*

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

110-80-5 2-Etossietanolo

TWA (Italia)	5 ppm
	Cute, IBE

- **Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 - Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.*
 - Togliere immediatamente gli abiti contaminati.*
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.*
 - Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.*
 - Evitare il contatto con la pelle.*
 - Le donne in stato di gravidanza devono evitare assolutamente l'inalazione e il contatto con la pelle.*
- **Maschera protettiva:**
 - Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.*
 - Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.*

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: 2-Etossietanolo

(Segue da pagina 3)

Maschera con filtro per vapori organici da tenere a disposizione

· **Guanti protettivi:**

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.



Gomma nitrilica.

Guanti protettivi

· **Materiale dei guanti**

Guanti in neoprene

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:** Occhiali di protezione dagli agenti chimici.

· **Tuta protettiva:**

Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

9 Proprietà fisiche e chimiche

· Peso molecolare:	90,12 g
· Forma:	Oleoso
· Colore:	Incolore
· Odore:	Etereo

· **Cambiamento di stato**

Temperatura di fusione/ambito di fusione: -100°C

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 135°C

· **Punto di infiammabilità:** 40°C

· **Temperatura di autoaccensione:** 235°C

· **Pericolo di esplosione:** Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

· **Limiti di infiammabilità:**

Inferiore: 1,8 Vol %

Superiore: 15,7 Vol %

· **Tensione di vapore a 20°C:** ca.5 hPa

· **Densità a 20°C:** 0,93 g/cm³

· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Completamente miscibile.

· **solventi organici:** Solubile in molti solventi organici.

· **Viscosità:**

Dinamica a 20°C: 2,07 mPas

10 Stabilità e reattività

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille.

· **Sostanze da evitare:**

· **Reazioni pericolose**

Può reagire violentemente con materiale ossigenato (comburente). Pericolo di esplosione.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: 2-Etossietanolo

(Segue da pagina 4)

· **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Monossido di carbonio, anidride carbonica.

11 Informazioni tossicologiche

· **Tossicità acuta:**

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	3000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	3300 mg/kg (rbt)
Per inalazione	LC50/4 h	2000 mg/L (ratto)

· **Irritabilità primaria:**

· **sulla pelle:** Non ha effetti irritanti.

· **sugli occhi:** Non particolarmente irritante.

· **Ingestione:** Nocivo per ingestione.

· **Inalazione:** Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

· **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

· **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non disponibili altri dati rilevanti.

· **Ulteriori dati tossicologici:** Si sospetta essere causa di malformazioni (tossicità di riproduzione).

· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

Repr. Cat. 2

12 Informazioni ecologiche

· **Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)**

· **Metodo:**

· **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.

· **Ulteriori indicazioni:** BOD5: BOD5/ThOD > 50%

· **Effetti tossici per l'ambiente:**

· **Tossicità acquatica:**

LC50 aq.	>500 mg/L (pesci)
----------	-------------------

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

13 Considerazioni sullo smaltimento

· **Prodotto:**

· **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· **Codice rifiuti:**

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

· **Imballaggi non puliti:**

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: 2-Etossietanolo

(Segue da pagina 5)

- **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Lavare con solventi da inviare a incenerimento.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14 Informazioni sul trasporto

- **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**



- **Classe ADR/RID-GGVS/E:** 3 (F1) Liquidi infiammabili
- **Numero Kemler:** 30
- **Numero ONU:** 1171
- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Denominazione tecnica esatta:** 1171 ETERE MONOETILICO DEL GLICOLE ETILENICO
- **Categoria di trasporto:** 3
- **Codice di restrizione in galleria:** D/E

- **Trasporto marittimo IMDG:**



- **Classe IMDG:** 3
- **Numero ONU:** 1171
- **Label:** 3
- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Numero EMS:** F-E,S-D
- **Marine pollutant:** No
- **Denominazione tecnica esatta:** ETHYLENE GLYCOL MONOETHYL ETHER

- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**



- **Classe ICAO/IATA:** 3
- **Numero ONU/ID:** 1171
- **Label:** 3
- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Denominazione tecnica esatta:** ETHYLENE GLYCOL MONOETHYL ETHER

- **UN "Model Regulation":** UN1171, ETERE MONOETILICO DEL GLICOLE ETILENICO, 3, III

15 Informazioni sulla regolamentazione

- **Classificazione secondo le direttive CE:**
Il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida.
- **Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:**



Repr. Cat. 2
T Tossico

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: 2-Etossietanolo

(Segue da pagina 6)

· **Natura dei rischi specifici (frasi R):**

- 60 Può ridurre la fertilità.
- 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.
- 10 Infiammabile.
- 20/21/22 Anche nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

· **Consigli di prudenza (frasi S):**

- 53 Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
- 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

· **Disposizioni nazionali:**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NK	100,0

· **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società CARLO ERBA Reagenti S.p.A., non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

· **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative

· **Interlocutore:**

email: MSDS-CER@carloerbareagenti.com

Telefono: 00 39 02 953251

· **Riferimenti bibliografici**

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

· **Fonti**

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche